

Delib.Ass.Legisl. 27 novembre 2009, n. 1621 ⁽¹⁾.

Linee-guida per le attività consultoriali.

(1) Pubblicata nel B.U. Liguria 23 dicembre 2009, n. 51, parte seconda.

La Giunta regionale

Richiamata la seguente normativa:

- *D.P.C.M. 29 novembre 2001* (Definizione dei livelli essenziali di assistenza);
- *legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41* (Riordino del Servizio sanitario regionale);
- *Delib.G.R. 11 aprile 2008, n. 395* (Indicazioni valorizzazione attività dei Consulteri familiari, per una migliore applicazione della *L. n. 194/1978* e per favorire una diagnosi prenatale appropriata, ai fini della tutela del minore e della salute sessuale e riproduttiva della donna);
- *Delib.C.R. 30 settembre 2009, n. 22* (Piano sociosanitario regionale 2009-2011);

Premesso che

- in data 11 luglio 2008 si è tenuta a Genova la Conferenza Regionale dei Consulteri, indetta dalla Regione Liguria - Assessorato alla Salute e Politiche della Sicurezza dei Cittadini;
- dagli esiti della Conferenza è emersa la necessità di individuare delle “linee-guida” per le attività consultoriali, in modo da garantire un’assistenza uniforme sull’intero territorio regionale che risponda al dettato costituzionale dei “Livelli Essenziali di Assistenza” (LEA);
- l’Agenzia Regionale Sanitaria Liguria (ARS) è stata incaricata di attivare un Gruppo di lavoro per le attività consultoriali con il mandato di elaborare indirizzi ed elementi per le citate “linee-guida”, composto da esperti dell’area materno-infantile rappresentanti i servizi consultoriali di ciascuna ASL ligure e coordinato dall’ARS stessa;

Dato atto dell’importanza di includere nelle azioni per la prevenzione delle patologie oncologiche in ambito adolescenziale, l’informazione e la consulenza per le vaccinazioni HPV, sostenendo l’attività preventiva con forme di pubblicizzazione che possano raggiungere l’intera popolazione giovanile e le famiglie;

Considerato che il Gruppo di lavoro di cui sopra ha prodotto il documento allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria, in cui sono specificate per le aree operative delle attività consultoriali, le azioni relative a:

- 1) prevenzione/educazione alla salute;
- 2) diagnosi e presa in carico;

3) modalità di trattamento

con l'indicazione degli interventi da porre in essere dalla nascita, all'adolescenza, all'età giovanile (0-3 anni, 4-11 anni e 12-18 anni), comprensivi di prestazioni a favore della salute della donna e dell'uomo nell'età adulta;

Tenuto conto che nelle metodologie da adottare per l'implementazione delle azioni individuate nelle "linee-guida" è altresì necessario considerare come indicazioni propedeutiche alla buona qualità degli interventi le procedure sotto specificate:

I. approfondimenti diagnostici per la prevenzione delle patologie in ambito genetico nella fase preconfezionale e da 0/3 anni, garantendo lo stretto collegamento tra le attività consultoriali e il Dipartimento Ligure di Genetica;

II. integrazione sociosanitaria con gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per tutte le azioni correlate alla valutazione diagnostica e alla presa in carico, con particolare riferimento all'area dell'affido e dell'adozione, dell'inclusione sociale, del recupero delle disabilità e del consolidamento delle abilità acquisite;

III. mediazione familiare, con azioni rivolte ai conflitti della salute della coppia e alla realizzazione di interventi che consentano azioni prolungate nel tempo a favore dei giovani e delle coppie (es.: "laboratori", "centri giovani", etc.), effettuati anche con la collaborazione degli ATS;

Sottolineato che l'adozione delle presenti linee-guida da parte dei servizi consultoriali costituisce uno strumento indispensabile per assicurare i "Livelli Essenziali di Assistenza" (LEA) come da *D.P.C.M. 29 novembre 2001*;

Su proposta dell'Assessore alla Salute e alle Politiche della Sicurezza dei Cittadini, incaricato del Servizio Politiche Sociali Integrate - Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si richiamano integralmente,

1. di recepire la proposta di "linee-guida" prodotta dal Gruppo di lavoro per le attività consultoriali, costituito presso l'ARS;
 2. di approvare le "Linee guida per le attività consultoriali" come formulate nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e necessaria;
 3. di dare indicazione alle Aziende Sanitarie Locali affinché le linee-guida di cui al punto 2. vengano adottate dai servizi materno - infantili e consultoriali in maniera uniforme nel servizio sanitario regionale, anche in ordine all'integrazione con le prestazioni dei Comuni e degli ATS, a norma del *D.P.C.M. 29 novembre 2001* (Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) - LEA.
-

Allegato - Linee-guida per le attività consultoriali

Attività consultoriali 0/3 anni			
Azioni nell'ambito della prevenzione/educazione alla salute	Diagnosi - Aresa in carico		Azioni nell'ambito del trattamento
	Azioni a favore della maternità/genitorialità	Azioni a favore del bambino	
Prevenzione pre-concezionale • Azioni nell'ambito delle procedure per la fertilità. • Consulenza e visita pre-concezionale con ginecologo. • Esami pre-concezionali in linea (<i>D.M. 10 settembre 1998</i>). • Prescrizione di acido folico. • Esami e funzionalità tiroidea. • Valutazione di I livello per l'anamnesi di malattie materne che possono influenzare la gravidanza (diabete, malattie autoimmuni, malattie cardiovascolari, malattie infettive) e per rischio genetico (fibrosi cistica, anemia mediterranea, matrimonio tra consanguinei). • Invio ai servizi competenti per consulenze genetiche di II livello. Percorso nascita e	• Gravidanza fisiologica, seguita e monitorata con visite, prescrizione esami, ed ecografie cadenzate secondo le attuali linee-guida ministeriali e regionali. • Sostegno psicologico a genitori di bambini con disabilità. • Consultazione psicologica alla famiglia in particolare rispetto ai legami di attaccamento. Neo mamma in situazione di fragilità - Individuazione precoce, diagnosi e cura della depressione post partum (Percorso Nascita) in collaborazione con la SM. Famiglia problematica e situazioni a forte rischio socio sanitario • Presa in carico psicologica e sociale a sostegno della genitorialità. • Assistenza psicologica/psicoterapeutica alla famiglia. • Attività a favore della migrazione e dei nomadi con particolare attenzione agli	Verifiche sullo sviluppo psicosomatico Pediatria consultoriale ambulatoriale • Vaccinazioni 0-3 anni. • Bilanci di salute in occasione delle vaccinazioni obbligatorie e screening delle alterazioni dello sviluppo. • Consulenze di puericultura e di pediatria. • Assistenza pediatrica per minori senza pediatra di libera scelta. Bambino immigrato - Attenzione allo sviluppo del bambino immigrato e nomade anche in relazione alla <i>L. 40/1998</i>.	Percorso diagnostico - riabilitativo in età evolutiva • Valutazione diagnostica e presa in carico di carattere terapeutico-riabilitativo e psicologico. • Valutazione diagnostica e presa in carico della patologie croniche anche in collaborazione con i centri ospedalieri e i pediatri di libera scelta. • Valutazione diagnostica e psicoterapia sulla relazione madre-bambino. • Definizione del progetto individualizzato di trattamento. • Trattamenti riabilitativi. • Inserimento in strutture residenziali di bambini affetti da patologie gravissime e per progetti di de-

relazione madre/bambino • Screening e valutazione gravidanze a rischio. • Corsi di accompagnamento alla nascita/puerperio. • Sostegno attivo all'allattamento al seno. • Consulenze di puericultura. • Corsi dopo-nascita per neo-genitori. • Massaggio al neonato. • Cure parentali e problematiche legate alla genitorialità. • Assistenza domiciliare al puerperio per sostenere la mamma e il neonato, soprattutto per le situazioni a rischio sociale, anche su segnalazione ospedaliera e pediatra di base. Pediatria consultoriale di comunità • Sorveglianza igienico-sanitaria presso i nidi d'infanzia. • Interventi di educazione sanitaria presso i nidi d'infanzia. • Consulenza ai genitori e agli operatori dei nidi. • Integrazione pediatra/NPI su	aspetti della multiculturalità. Azioni a sostegno della coppia in crisi • Mediazione familiare. • Consulenza psicologica alla coppia in crisi. • Psicoterapia individuale e familiare. Azioni a favore dell'adozione e dell'affido • Valutazione psicologica e sociale idoneità genitoriale. • Verifiche andamento adozioni, consulenza e sostegno alla famiglia (post-adozione). • Sostegno alla coppia nella fase dell'attesa. • Valutazione psicologica e sociale coppia affidataria. • Sostegno coppia affidataria, presa in carico del minore in affidamento familiare per specifiche problematiche.	Bambino portatore di patologie • Individuazione del bisogno sanitario nel bambino portatore di patologie. • Assistenza infermieristica presso il domicilio o nel nido per bambini affetti da particolari patologie (malattie rare, gravi cerebrolesioni) • Supporto all'inserimento nei nidi d'infanzia. • Azioni terapeutiche per i disturbi della nutrizione. Bambino adottato • Osservazione, sostegno eventuale presa in carico psicoterapica del minore dalla fase dell'ingresso in famiglia al suo inserimento nel nucleo e nel conteso allargato e nelle diverse fasi di	ospedalizzazione. Valutazioni neuropsichiatriche e psicologiche infantili • Visite specialistiche su richiesta del pediatra curante o su accesso spontaneo per diagnosi precoce. • Counseling alla famiglia per problematiche educativo-comportamentali. • Consulenza psicologica alla famiglia in particolare rispetto ai legami di attaccamento. • Presa in carico per terapie farmacologiche e/o sostegno psicoterapico per disturbi neurologici e/o psichiatrici della prima infanzia. • Stesura di piani riabilitativi per minori portatori di disabilità.
---	--	--	--

problematiche specifiche. Neuropsicopatologia dell'età evolutiva • Follow-up dello sviluppo psicomotorio. Azioni a favore dell'adozione e dell'affido • Attività informativa e formativa rivolta alle coppie aspiranti all'adozione presso l'equipe adozioni. • Attività informativa e formativa rivolta alle aspiranti coppie affidatarie. • Consulenze ai docenti rispetto all'adozione e all'affidamento familiare. Azioni per contrastare l'abuso e il maltrattamento		crescita Bambino maltrattato • Individuazione precoce delle situazioni a rischio, in stretto collegamento con la Medicina Preventiva di Comunità, gli ambulatori pediatrici consultoriali, gli Ospedali, i Distretti Sociali e il Tribunale per i Minorenni. • Diagnosi e trattamento del bambino maltrattato.	
---	--	--	--

Attività consultoriali 4/11 anni			
Azioni nell'ambito della prevenzione/educazione alla salute	Diagnosi - Presa in carico		Azioni nell'ambito del trattamento
	Azioni a favore della maternità/genitorialità	Azioni a favore del bambino	
• Programmi di educazione sanitaria ed educazione alla salute e promozione dei corretti stili di vita presso le scuole. • Prevenzione del disagio, della dispersione	Famiglia problematica e situazioni a forte rischio socio sanitario • Attività a favore degli immigrati e dei nomadi con particolare attenzione agli aspetti della multiculturalità.	Verifiche sullo sviluppo psico-fisico Bambino portatore di patologie • Individuazione del bisogno sanitario nel bambino portatore di	Valutazione psicodiagnostica e presa in carico psicoterapeutica per le problematiche psicologiche • Valutazione diagnostica e presa in carico

e dell'abbandono scolastico • Consulenze ai genitori su tematiche relative alla genitorialità, l'inserimento scolastico, l'educazione alla sessualità. • Consulenza alle scuole per problematiche dell'età evolutiva, per educazione all'affettività e alla sessualità, per l'interculturalità e l'adozione. Prevenzione malattie infettive nelle comunità scolastiche • Sorveglianza Igienico Sanitaria presso le strutture scolastiche. • Sorveglianza malattie infettive in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione. • Vigilanza nelle CEA (Comunità Educativo Assistenziale) e nelle strutture residenziali. Consulenze pediatriche sullo sviluppo e la crescita del bambino con particolare riferimento allo sviluppo puberale e alle problematiche comportamentali. Azioni a favore dell'adozione e dell'affido	• Presa in carico psicologica e sociale a sostegno della genitorialità con particolare riferimento all'integrazione socio-sanitaria. Azioni a sostegno della coppia in crisi • Mediazione familiare. • Consulenza psicologica alla coppia in crisi. • Psicoterapia individuale e familiare Azioni a favore dell'adozione e dell'affido • Valutazione psicologica e sociale idoneità genitoriale. • Verifiche andamenti adozioni, consulenza a sostegno alla famiglia (post adozione). • Sostegno alla coppia nella fase dell'attesa. • Valutazione psicologica e sociale per l'idoneità della coppia affidataria. • Sostegno alla coppia affidataria, presa in carico del minore in affidamento familiare per specifiche problematiche.	patologie. • Cure domiciliari per bambini affetti da particolari patologie (malattie rare, gravi cerebro lesioni, etc.). • Assistenza infermieristica. • Accompagnamento all'autonomia di minori affetti da particolari patologie (es. bambino diabetico). Attenzione allo sviluppo del bambino immigrato e nomade anche in relazione alla L. 40/1998 Bambino adottato Osservazione, sostegno eventuale presa in carico psicoterapica del minore dalla fase dell'ingresso in famiglia al suo inserimento nel nucleo e nel contesto allargato e nelle diverse fasi di crescita. Percorso di integrazione scolastica • Individuazione dell'alunno in situazione di handicap presso il Collegio D.P.C.M. 185/2006. • Atti previsti dalla L. 104/1992 (diagnosi funzionale e del profilo	terapeutica-riabilitativa sotto il profilo clinico e psicologico e definizione del progetto individualizzato di trattamento. • Valutazione diagnostica e presa in carico della patologie croniche anche in collaborazione con i centri ospedalieri e i pediatri di libera scelta. • Trattamenti riabilitativi. • Inserimento in strutture residenziali di bambini affetti da patologie gravissime e per progetti di de-ospedalizzazione anche in collaborazione con ATS (Ambiti Territoriali Sociali). Valutazioni psicologiche e neuropsichiatriche infantili • Consulenze neurologiche e psichiatrico-infantili in collaborazione con i servizi ospedalieri. • Diagnosi e trattamento del bambino maltrattato in collaborazione con ATS. Bambino con problematiche psicologiche • Consulenze sui disturbi specifici di apprendimento. • Consulenze
---	---	---	---

• Attività informativa e formativa rivolta alle coppie aspiranti all'adozione presso l'equipe adozioni. • Attività informativa e formativa rivolta alle coppie affidatarie. • Consulenze ai docenti rispetto all'adozione e all'affidamento familiare. Azioni per contrastare l'abuso e il maltrattamento		dinamico funzionale, psicologiche e etc.) in collaborazione con la scuola per la definizione del progetto educativo personalizzato (L. 104/92 e Atti d'indirizzo 1994). Bambino maltrattato Individuazione precoce delle situazioni a rischio, in stretto collegamento con Medicina Preventiva di Comunità, ambulatori pediatrici consultoriali, Ospedali, Distretti Sociali e Tribunale per i Minorenni.	psicologiche e psicoterapiche sui disturbi d'ansia, problematiche relazionali, dell'affettività, delle situazioni evolutive a rischio. • Azioni terapeutiche per il contrasto dei DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare).
Attività consultoriali 12/18 anni			
Azioni nell'ambito della prevenzione/educazione alla salute	Presenza in carico		Azioni nell'ambito del trattamento
	Azioni a favore della maternità/genitorialità	Azioni a favore dell'adolescente e del giovane	
• Programmi di educazione alla salute e promozione dei corretti stili di vita presso le scuole. • Prevenzione del disagio, della dispersione e dell'abbandono scolastico. • Consulenze ai genitori su tematiche relative alla genitorialità, l'inserimento scolastico, l'educazione alla sessualità. • Consulenza alle scuole per problematiche dell'adolescenza, per	• Consulenze a sostegno dei genitori nella fase di crescita adolescenziale. • Consulenza e supporto psicologico, collegato anche ad azioni sociali, nella maternità delle giovanissime/giovani, con particolare attenzione alla popolazione immigrata. Azioni a sostegno della coppia in crisi • Mediazione familiare. • Consulenza psicologica alla coppia in crisi.	Verifiche sullo sviluppo psico-fisico dell'Adolescente/Giovane • Visite/consulenze ginecologiche. • Consulenza psicologica. • Consulenza sessuologica. • Azioni connesse con l'attuazione della L. 194/1978 (Delib. G.R. 11 aprile 2008). Attenzione allo sviluppo	Percorso diagnostico-riabilitativo in età adolescenziale • Valutazione diagnostica e presa in carico terapeutica e riabilitativa con implementazione degli interventi psicoeducativi di generalizzazione e di consolidamento delle abilità acquisite. • Elaborazione progetto riabilitativo per invio a strutture accreditate. • Inserimento in strutture riabilitative o di carattere psichiatrico residenziali

educazione all'affettività e alla sessualità. • Azioni per l'interculturalità. Prevenzione malattie infettive nelle comunità scolastiche • Sorveglianza Igienico Sanitaria presso le strutture scolastiche. • Sorveglianza malattie infettive in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione. • Vigilanza nelle CEA e nelle strutture residenziali. Attività di educazione alla affettività ed alla sessualità • Prevenzione del disagio adolescenziale. • Promozione di una sana sessualità riproduttiva, anche in relazione alle malattie a trasmissione sessuale. • Attività di ascolto e consulenza ai ragazzi delle scuole medie superiori e nei luoghi di aggregazione giovanile • Consulenza ai docenti per il disagio giovanile, l'interculturalità e l'adozione. • Educazione alla sessualità, all'affettività,	• Psicoterapia individuale e familiare. Azioni a favore dell'adozione e dell'affido • Valutazione psicologica e sociale idoneità genitoriale. • Verifiche andamento adozioni, consulenza e sostegno alla famiglia (post adozione). • Sostegno alla coppia nella fase dell'attesa. • Valutazione psicologica e sociale idoneità coppia affidataria. • Sostegno coppia affidataria, presa in carico del minore in affidamento familiare per specifiche problematiche.	dell'adolescente immigrato e nomade anche in relazione alla L. 40/1998 Osservazione, sostegno, eventuale presa in carico psicoterapica del minore adottato dalla fase dell'ingresso in famiglia al suo inserimento nel nucleo e nel contesto allargato e nelle diverse fasi di crescita Adolescente portatore di patologie • Individuazione del bisogno sanitario nel bambino portatore di patologie • Cure domiciliari per ragazzi con particolare riferimento a portatori di patologie particolari (malattie rare, gravi, cerebro lesioni, etc.). • Assistenza infermieristica. Percorso di Integrazione scolastica e orientamento alla fase post-scolare • Consulenza e collaborazione all'inserimento in scuola media, superiore e formazione professionale per i progetti educativi personalizzati (L.	o semiresidenziali per adolescenti in situazioni di gravità in collaborazione con DSM. Attività clinica a favore della patologia ostetrico-ginecologica e delle MTS (Malattie a Trasmissione Sessuale) Adolescente con problematiche psicologiche e neuropsicopatologiche • Consulenze sui disturbi specifici di apprendimento. • Consulenze psicologiche sui disturbi d'ansia, problematiche relazionali, dell'affettività, delle situazioni evolutive a rischio. • Counseling insegnanti • Collaborazioni con ATS Presa in carico psicoterapica e accompagnamento a conclusione del progetto per l'età evolutiva ai competenti servizi di SM e disabili. • Azioni terapeutiche per il contrasto dei DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare).
---	---	---	---

alla procreazione responsabile, consulenze alla contraccezione e prevenzione IVG. • Consulenza e prescrizione per la contraccezione d'emergenza. • Informazione e consulenza sulla vaccinazione HPV. Azioni a favore dell'adozione e dell'affido Attività informativa e formativa rivolta alle coppie aspiranti all'adozione presso il Nucleo Adozioni e presso lo Sportello Informadozioni presso l'URP. Azioni per contrastare l'abuso e il maltrattamento		104/1992). • Elaborazione del progetto di vita, anche in collaborazione con gli ATS, alla conclusione dell'iter formativo e all'inserimento lavorativo. Azioni e diagnosi dell'adolescente maltrattato • Individuazione precoce delle situazioni a rischio, in stretto collegamento con la Medicina Preventiva di Comunità, ambulatori pediatrici consultoriali, Medici di Medicina Generale, Ospedali, Ambiti Territoriali Sociali e Tribunale per i Minorenni. • Diagnosi e trattamento dell'adolescente maltrattato in collaborazione con ATS.	
---	--	---	--

Azioni a favore della salute della donna e dell'uomo	
Azioni nell'ambito della prevenzione	Presa in carico
• Consulenza sessuologica e supporto alla prevenzione di MTS • Consulenza sulla fertilità per la donna e per l'uomo • Consulenze contraccettive • Azioni per contrastare la violenza sulle donne	• Presa in carico delle donne maltrattate in collaborazione con i Centri anti-violenze e Servizi sociali • Azioni a favore della donna oggetto di tratta • Valutazione psicodiagnostica e psicoterapia di coppia

• Consulenza e prescrizione di contraccezione di emergenza • Consulenze psicologiche alle coppie in difficoltà Prevenzione malattie oncologiche Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori dell'apparato genitale e della mammella (pap test, visite senologiche, consulenze ginecologiche, visite andrologiche) e accompagnamento a interventi di II livello	• Visite ginecologiche di controllo • Attività clinica diagnostico-terapeutica della patologia ginecologica e delle MTS tramite accertamenti di diagnostica strumentale • Controlli rispetto alla scelta contraccettiva Azioni connesse con l'attuazione della <i>L. 194/1978</i> (con particolare riferimento a percorsi preventivi per contrastare IVG, colloqui di accoglienza, consulenza psicologica e/o sociale, collegamento con le associazioni di volontariato, presa in carico per fase post IVG e follow up delle scelte contraccettive) Consulenza ginecologica per la prevenzione dei disturbi della donna in menopausa e presa in carico terapeutica Consulenza per l'andropausa
--	---
